





## ISTRUZIONI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO 2024

#### 1 - Partecipazione alle assemblee

La partecipazione alle Assemblee Separate Territoriali e all'Assemblea Generale e l'esercizio di tutti i diritti sociali spetta agli Associati regolarmente iscritti alla data di convocazione dell'assemblea ed in regola con il pagamento delle quote e dei contributi con termini di pagamento scaduti.

La regolarizzazione del pagamento delle quote e dei contributi potrà avvenire anche in sede assembleare.

Sono legittimati ad intervenire alle Assemblee Separate Territoriali ed all'elettorato attivo, fatto salvo quanto previsto ai commi precedenti:

- per i Soci "Imprese Individuali": il titolare dell'impresa o, su delega scritta di questo, chi collabora nell'impresa (coniuge, parenti fino al terzo grado e affini fino al secondo grado);
- per i Soci "Società di persone": il rappresentante legale o, in caso di "società semplice" e "in accomandita semplice", uno dei soci o soci accomandatari, previa delega conferita dal rappresentante legale;
- per i Soci, "Società di capitali", incluse le "Società Cooperative": il rappresentante legale o, su delega del rappresentante legale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- per le "Associazioni riconosciute e non riconosciute": il legale rappresentante o, su delega dello stesso un componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Per tutte le società, il partecipante dovrà presentare al momento della registrazione per l'Assemblea, oltre al proprio documento di identità, anche una visura camerale aggiornata da cui risulti il titolare della carica di legale rappresentante ovvero una **autocertificazione** accompagnata da copia del proprio documento di identità, attestante tale carica, compilata secondo il modello scaricabile dal sito dell'ANABIC www.anabic.it.

Ai sensi dell'articolo 16 comma 3 dello Statuto, ogni Associato ha diritto ad 1 voto.

Ogni Associato, può anche farsi rappresentare per delega, da un altro Socio dell'ANABIC ma ogni socio non può rappresentare per delega, più di due soci (articolo 16, comma 8 dello Statuto).

La delega, debitamente compilata con i dati anagrafici del delegante e del delegato e sottoscritta da entrambi, deve essere corredata da copia di un documento di riconoscimento del delegante.

La delega non può essere conferita ai Membri degli Organi Amministrativi o di Controllo dell'ANABIC, né ai dipendenti della stessa.

I modelli di "delega" sono allegati alla convocazione assembleare e scaricabili dal sito dell'ANABIC www.anabic.it.







### 2. Modalità di votazione nelle Assemblee Separate Territoriali

2.1. PROCEDIMENTO PER LA NOMINA DEI DELEGATI ALLA ASSEMBLEA GENERALE E DEL COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DA REINTEGRARE

#### **DELEGATI**

I Delegati alla Assemblea Generale sono eletti dalle Assemblee Separate Territoriali.

I territori di riferimento, le date delle adunanze in prima e seconda convocazione e il numero dei Delegati da eleggere in ogni Assemblea Separata Territoriale, sono stati determinati dal Consiglio Direttivo dell'ANABIC nella seduta del 16 maggio 2024 e sono indicati nella convocazione delle Assemblee.

Il numero di delegati che ciascuna Assemblea separata territoriale deve nominare è il seguente:

Assemblea separata territoriale	Numero delegati da nominare
Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna,	4
Toscana	
Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Sardegna	14
Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia	11

per un totale di 29 delegati alla Assemblea Generale.

Le candidature per l'elezione come Delegato all'Assemblea Generale, compilate utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito <a href="www.anabic.it">www.anabic.it</a> e allegato alla convocazione delle assemblee, corredato dal documento di identità, devono pervenire entro le ore 24,00 di mercoledì 12 giugno 2024, mediante invio di una PEC, all'indirizzo <a href="mailto:anabic@pcert.it">anabic@pcert.it</a>

L'ANABIC provvederà a verificare i requisiti di ammissibilità e le eventuali incompatibilità di legge dei diversi candidati a Delegato ed a darne comunicazione all'assemblea.

Nel caso in cui, al momento di ciascuna assemblea separata territoriale, non siano pervenute un numero di candidature sufficienti a ricoprire il numero di Delegati da eleggere in tale Assemblea, il presidente fisserà i termini per presentare ulteriori candidature nel corso dell'Assemblea medesima.

# Possono essere eletti come Delegati alla Assemblea Generale i soci in regola con quanto previsto dall'Art. 9 dello Statuto.

La candidatura a Delegato è valida ancorché l'Associato sia assente all'Assemblea Separata Territoriale di riferimento.

Le modalità di votazione sono deliberate dall'Assemblea separata territoriale prima delle operazioni di voto, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati.

I delegati eletti durano in carica fino all'espletamento dell'Assemblea Generale per la quale sono stati delegati ed **esprimono il loro diritto di voto con vincolo di mandato ricevuto dalle rispettive Assemblee Separate Territoriali** 

In caso di votazione con scrutinio segreto in Assemblea Separata Territoriale, il Presidente di tale Assemblea costituirà il seggio elettorale nominando due scrutatori ed un segretario.

Il segretario del seggio elettorale curerà la redazione del verbale del collegio degli scrutatori, che sarà sottoscritto dai componenti del seggio medesimo e recherà il timbro dell'ANABIC.







Il verbale del collegio degli scrutatori dovrà essere trascritto sul Libro bollato dei verbali delle adunanze assembleari a seguire il verbale dell'Assemblea medesima.

Nel verbale degli scrutatori sarà presa nota di tutte le operazioni elettorali prescritte dalle vigenti norme, oltre a fare menzione di eventuali reclami presentati, contestazioni, voti contestati, decisioni del Presidente, sostituzioni dei componenti l'ufficio elettorale.

Dovranno, inoltre, essere riportate a verbale il numero delle schede consegnate, quelle votate, quelle valide, quelle bianche e quelle annullate, nonché l'elenco dei candidati con i voti presi e la successiva proclamazione degli eletti risultante a seguito dello scrutinio.

In caso di votazione con scrutinio segreto dovrà essere realizzata una scheda elettorale per l'elezione dei Delegati all'Assemblea Generale nella quale dovranno essere riportati, in ordine alfabetico, i nominativi delle candidature ammissibili pervenute entro i termini previsti, integrati eventualmente da quelli presentati in assemblea nel caso di mancato raggiungimento di un numero di candidature pari al numero dei delegati da eleggere per l'Assemblea Separata Territoriale di riferimento.

Ogni scheda utilizzata per le votazioni dovrà recare il timbro ANABIC ed essere siglata dal Segretario del seggio elettorale.

Il voto dovrà essere espresso contrassegnando le caselle poste accanto a ciascun nominativo dei candidati a Delegato. Il numero massimo di preferenze da esprimere è pari al numero di Delegati stabiliti per il territorio di riferimento dell'Assemblea Separata.

Qualora venga espresso un numero di preferenze superiore a quello previsto, tutta la scheda di votazione sarà ritenuta nulla.

Qualsiasi segno, posto al di fuori delle apposite caselle o degli spazi predisposti che rende incomprensibile la volontà di voto, rende nulla la scheda. Sono ritenute nulli anche i voti espressi su schede che non siano timbrate e siglate dal segretario del seggio elettorale.

L'astensione si intende manifestata quando la scheda non contiene segni né indicazioni di alcun genere.

Il Presidente dell'Assemblea darà inizio alle votazioni e dichiarerà la chiusura delle stesse una volta concluse le operazioni elettorali.

Il Presidente dell'assemblea, udito il parere del seggio elettorale, decide sui reclami o le eventuali irregolarità delle operazioni elettorali, nonché sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa.

<u>Proclamazione dei risultati</u>: terminato lo scrutinio delle schede, il Presidente proclama immediatamente l'elenco dei delegati eletti all'Assemblea Generale.

# <u>COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DA REINTEGRARE (socio allevatore della razza marchigiana)</u>

Secondo l'art. 16 dello Statuto "Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dalla Assemblea Generale, scelti in modo tale da assicurare la rappresentanza delle razze e delle zone geografiche"

Lo Statuto (Art. 14) prevede che spetta all'assemblea la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo; ciò vale anche in ogni caso di cessazione anticipata di carica (ad esempio dimissioni).

Dovendo reintegrare un componente del Consiglio Direttivo a seguito delle dimissioni di un Consigliere rappresentante della razza Marchigiana l'assemblea dovrà procede alla elezione di







un componente del Consiglio Direttivo da individuare tra i soci allevatori della razza Marchigiana.

La candidatura a membro del Consiglio Direttivo, compilate sulla specifica modulistica, scaricabile dal sito dell'ANABIC <u>www.anabic.it</u> e allegata alla convocazione delle Assemblee, devono pervenire all'Associazione, unitamente al documento di identità del candidato, entro **le ore 24,00 di mercoledì 12 giugno 2024**, mediante PEC all'indirizzo <u>anabic@pcert.it</u>

Nel caso in cui, al momento della prima Assemblea Separata Territoriale, non siano pervenute candidature, il presidente riaprirà i termini per presentare ulteriori candidature nel corso dell'Assemblea.

I candidati alla carica di Consigliere dovranno essere allevatori Soci di ANABIC ed allevatori della razza Marchigiana, in regola con il pagamento delle quote e dei contributi associativi, di cui all'Art. 7 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo n. 52 dell'11/05/2018, non sono eleggibili a membri del Consiglio Direttivo dell'ANABIC, soci che siano contemporaneamente amministratori delle organizzazioni cui viene delegata l'attività di raccolta dei dati in allevamento, ai sensi dell'art.4, comma 2 dello stesso Decreto.

L'ANABIC provvederà a verificare i requisiti di ammissibilità e le eventuali incompatibilità di legge dei diversi candidati, secondo il disposto statutario dell'articolo 16 ed a darne comunicazione all'interessato e all'assemblea.

La candidatura a Consigliere è valida ancorché il candidato sia assente all'Assemblea.

Le modalità di votazione sono stabilite dall'Assemblea Separata Territoriale, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e rappresentati.

L'Assemblea Generale delibera con voto palese, come stabilito dall'art.13 dello Statuto.

In caso di votazione con scrutinio segreto in Assemblea Separata Territoriale, il Presidente di tale Assemblea costituirà il seggio elettorale nominando due scrutatori ed un segretario.

Il segretario del seggio elettorale curerà la redazione del verbale del collegio degli scrutatori, che sarà sottoscritto dai componenti del seggio medesimo e recherà il timbro dell'ANABIC.

Il verbale del collegio degli scrutatori dovrà essere trascritto sul Libro bollato dei verbali delle adunanze assembleari a seguire il verbale dell'Assemblea medesima.

Nel verbale degli scrutatori sarà presa nota di tutte le operazioni elettorali prescritte dalle vigenti norme, oltre a fare menzione di eventuali reclami presentati, contestazioni, voti contestati, decisioni del Presidente, sostituzioni dei componenti l'ufficio elettorale.

Dovranno, inoltre, essere riportate a verbale il numero delle schede consegnate, quelle votate, quelle valide, quelle bianche e quelle annullate, nonché l'elenco dei candidati con i voti presi e la successiva proclamazione degli eletti risultante a seguito dello scrutinio.

Dovrà essere realizzata una scheda elettorale per l'espressione del vincolo di mandato in ordine all'elezione del componente del Consiglio Direttivo rappresentante della razza Marchigiana.

Ogni scheda utilizzata per le votazioni dovrà recare il timbro ANABIC ed essere siglata dal Segretario del seggio elettorale.

Per la votazione relativa all'espressione del vincolo di mandato per l'elezione del componente Consiglio Direttivo rappresentante della razza Marchigiana, i nominativi dei candidati ammessi, dovranno essere riportati sulla scheda elettorale sotto forma di elenco.







Il numero massimo delle preferenze da esprimere sulla scheda elettorale è di uno.

La scheda elettorale relativa all'espressione del vincolo di mandato per l'elezione del componente del Consiglio Direttivo rappresentante della razza Marchigiana, dovrà indicare per ciascun candidato, la regione di provenienza al fine di rispettare la previsione di cui all'art.17, secondo la quale "i componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti in modo tale da assicurare la rappresentanza delle razze e delle zone geografiche".

Qualora venga espresso un numero di preferenze superiore ad uno, la scheda di votazione sarà ritenuta nulla.

Qualsiasi segno, posto al di fuori delle apposite caselle o degli spazi predisposti che rende incomprensibile la volontà di voto, rende nulla la scheda come pure voti espressi su schede che non siano timbrate e siglate dal segretario del seggio elettorale.

L'astensione si intende manifestata quando la scheda non contiene segni né indicazioni di alcun genere.

Il Presidente dell'Assemblea darà inizio alle votazioni e dichiarerà la chiusura delle stesse una volta concluse le operazioni elettorali.

Il Presidente dell'assemblea, udito il parere del seggio elettorale, decide sui reclami o le irregolarità delle operazioni elettorali, nonché sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa.

<u>Proclamazione dei risultati</u>: terminato lo scrutinio delle schede, il Presidente proclama immediatamente il risultato delle votazioni relative al componente del Consiglio Direttivo rappresentante della razza Marchigiana, che costituirà vincolo di mandato per i delegati all'Assemblea Generale eletti da ogni Assemblea Separata Territoriale.

#### 2.3 Modalità di votazione nell'Assemblea Generale

ELEZIONE DEL COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO RAPPRESENTANTE DELLA RAZZA MARCHIGIANA

I Delegati eletti nelle Assemblee Separate Territoriali partecipano alla assemblea generale dell'ANABIC ed esprimo il loro voto in assemblea generale nel rispetto del vincolo di mandato espresso dalle assemblee che li hanno eletti.

Ai sensi dell'art.13 dello Statuto, l'Assemblea Generale delibera con voto palese.